



Accessory

Trimestrale Data 11-2019
 Pagina 36
 Foglio 1

passport/lindsey fontijn



Jewels As A Way To Get In Touch With The Past di Bianca Cappello, storica e critica del gioiello

Riprendere gli stilemi del gioiello tradizionale per "trasformarli" secondo una nuova logica estetica e funzionale. Che, per Lindsey Fontijn, non prescinde dal valore culturale e storico

The February 2019 edition of **Artistar Jewels** was once again able to bring interesting international perspectives on contemporary jewelry to Milan. Dutch artist Lindsey Fontijn won the AccessoryVogueVanity Award. She focuses on a concept of authenticity, starting from models of traditional jewelry that are reinterpreted in form. For Fontijn, "Jewels are a way to communicate. Each piece tells of an experience that can come from the wearer or the person who gave it as a gift." Her work evolves from antique jewels because: "They have a lot of life behind them, which has almost been forgotten today. Making jewelry is the best way to express thoughts and tell a story. My pieces are trendy in a sense because they take inspiration from jewels from the past." Through the experimental, manual modifications she makes to each piece, she comes up with a new story to be told. Despite this focus on the conceptual, her pieces are very modern, perfect for contemporary looks perhaps because, now that we are in the third millennium, we feel the pull of the history that came before us. But we are also ready to allow ourselves to be surprised or fall in love with something once again, perhaps beginning a new chapter in the story of our own identity.

Anche con l'edizione di febbraio 2019 **Artistar Jewels** si è confermato un evento internazionale capace di portare a Milano un'interessante varietà di dialoghi sul gioiello contemporaneo. L'artista alla quale è andato l'AccessoryVogueVanity Award è l'olandese Lindsey Fontijn che ha sviluppato il concetto di valore e di autenticità partendo da modelli di gioielleria tradizionale, ma stravolgendoli nella forma fino alla destabilizzazione percettiva e funzionale con l'intento di porre la questione sull'originalità e sul contesto storico contrapposti all'odierna fast fashion. Per la Fontijn «i gioielli sono un modo di comunicare. Ogni pezzo racconta un'esperienza che può provenire da chi lo indossa o dalla persona che l'ha regalato». Il suo lavoro si evolve attorno a gioielli storici «perché hanno una lunga vita alle spalle, oggi quasi sempre dimenticata. Fare gioielli è il modo migliore di esprimere i pensieri e di raccontare una storia. In qualche modo le mie opere sono di moda perché si ispirano ai monili del passato. Pezzi che sembrano simili o facili da riconoscere». Così attraverso le modifiche manuali e sperimentali che apporta a ciascun gioiello, crea una nuova narrazione. Nonostante le differenze concettuali, i suoi monili sono freschi, attuali e perfetti per gli outfit contemporanei forse perché, superato il terzo millennio, sentiamo la forza della Storia che ci ha preceduto, ma siamo anche pronti a rimettere tutto in gioco in attesa di sorprenderci ancora e di innamorarci di qualcosa di nuovo, magari aprendo un altro capitolo nel racconto della nostra identità.

SIGN UP ×

NATIONALITY
dutch

PROFESSION
jewelry designer

MESSAGE
value? reclaiming...

SUBMIT



In alto, Lindsey Fontijn. Qui sopra, Spilla. Anello con sigillo. Braccialetto con ciوندolo-cuore. Collana. Tutti i gioielli sono realizzati attraverso la sperimentazione di un particolare processo chimico, partendo da pezzi di gioielleria tradizionale. Courtesy of Lindsey Fontijn.

Accessory f/w